

XLIII Corso: *Chi ha e chi non ha: le disuguaglianze di salute evitabili e le azioni di contrasto*

ERICE-SICILIA: 10-14 Aprile 2013

RELAZIONE CONCLUSIVA DELL’ATTIVITA’ FORMATIVA

OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso si proponeva di introdurre e illustrare i metodi di studio e le azioni di contrasto delle disuguaglianze di salute evitabili. Le principali aree tematiche sono state: la misura delle disuguaglianze di salute, i meccanismi di generazione delle disuguaglianze di salute e la valutazione degli interventi e delle politiche di contrasto delle disuguaglianze di salute. L’attenzione principale è stata posta sulle disuguaglianze socioeconomiche di salute, ma è stato discusso anche il ruolo di altre dimensioni delle disuguaglianze, come quelle associate all’appartenenza etnica. I partecipanti erano professionisti interessati alla sanità pubblica e alle politiche di salute, compresi i medici in formazione specialistica, che intendono utilizzare metodi di *equity audit* per orientare i loro programmi e progetti verso obiettivi di studio e di contenimento delle disuguaglianze di salute.

METODOLOGIE USATE PER L’INSEGNAMENTO E LA FORMAZIONE

E’ stato utilizzato un mix di lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo e sedute di *problemsolving*, secondo un collaudato schema utilizzato anche in passato dalla Scuola. L’accento è stato posto sui lavori di gruppo, che hanno occupato il pomeriggio di tutti i giorni utili secondo la sequenza: impostazione del tema da parte del docente, nomina tra gli allievi di un *rapporteur*, discussione guidata dai tutor, stesura di una risoluzione che veniva presentata dal *rapporteur* alla plenaria, discussione in plenaria e conclusioni del direttore del corso.

RISCONTRO DI PARTECIPAZIONE DA PARTE DEI DISCENTI CHE HA FATTO CAPIRE CHE TALI OBIETTIVI SONO STATI RAGGIUNTI

Al termine del corso è stato somministrato a tutti i partecipanti un questionario anonimo di **valutazione generale del corso** (soddisfazione complessiva, coerenza dei contenuti con gli obiettivi, stimolo e utilità, clima didattico, caratteri generali della Scuola che ospita il corso) e di **giudizio sui singoli docenti**.

I punteggi previsti andavano da 1 (minimo) a 3 (massimo).

La soddisfazione complessiva ha ottenuto il punteggio di 2,8; la coerenza dei contenuti 2,5; lo stimolo e utilità 2,8; il clima didattico 2,9; i caratteri generali della Scuola 2,95.

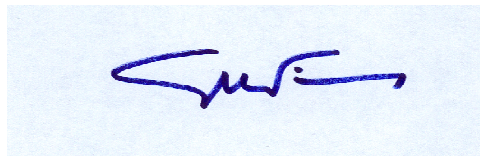
I docenti sono stati globalmente valutati 2,46 (pari a 82/100), con una unica punta “negativa” di 1,73 (pari a 58/100) ed una punta positiva di 2,95 (oltre 98/100).

Tranne il docente ora citato, tutti gli altri hanno ottenuto un punteggio superiore a 2, e 6 docenti su 12 hanno superato il punteggio di 2,5 (67/100).

Possiamo pertanto ritenere che **il corso ha avuto successo.**

MIGLIORIE PER LA FUTURA EDIZIONE

La prossima edizione dovrà ulteriormente basarsi sulla prevalenza dei lavori di gruppo, con una riduzione delle attività frontali che andranno sostituite – soprattutto per gli aspetti tecnici - da materiale bibliografico ed iconografico fornito anticipatamente dai docenti



Prof Gaetano M Fara e Prof Giuseppe Giammanco
Direttori della Scuola Superiore di Epidemiologia e Medicina Preventiva
Ettore Majorana Foundation and Centre for Scientific Culture